



COMUNE DI BOTTICINO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 79 del 13/05/2026

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/2005, DEL PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "AMBITO DI TRASFORMAZIONE 31" IN VIA MANZONI, COSTITUENTE UN AMBITO DI TRASFORMAZIONE INCLUSO NEL DOCUMENTO DI PIANO (DP) DEL VIGENTE PGT

L'anno **duemilaventisei**, addì **tredici** del mese di **maggio** alle ore **18:45**, in modalità telematica, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del **Sindaco Paolo Apostoli** la Giunta Comunale. La seduta si svolge in modalità telematica sincronizzata al fine di garantire il collegamento simultaneo di tutti i partecipanti, così come previsto dall'art. 2 dell'Appendice "Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni" del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, delle commissioni e degli istituti di partecipazione popolare, modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10/05/2021. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Comunale Dott. Luigi Fadda**.

Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	P	A
APOSTOLI PAOLO	Sindaco	X	
TOLAINI ELISABETTA	Assessore	X	
CASALI ISAIA	Assessore	X	
CERQUI FRANCESCO	Assessore	X	
LONATI ANNA MARIA	Assessore	X	
ZANOLA MARIA VERENA	Assessore	X	

Presenti : 6 Assenti: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/2005, DEL PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "AMBITO DI TRASFORMAZIONE 31" IN VIA MANZONI, COSTITUENTE UN AMBITO DI TRASFORMAZIONE INCLUSO NEL DOCUMENTO DI PIANO (DP) DEL VIGENTE PGT

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Botticino è dotato del vigente "Piano di Governo del Territorio, Variante" (PGT), approvato "ex-L.R.12/2005" con la Deliberazione Consiglio Comunale N. 10 del 13 febbraio 2025 (divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, N. 40 del primo ottobre 2025);

VISTO che:

- in data 29 maggio 2024, al protocollo 12198, i signori Annamaria Rusconi e Roberto Rusconi hanno presentato una richiesta di approvazione del piano attuativo (di cui in oggetto) per un immobile ubicato in Botticino in Via Manzoni incluso, urbanisticamente, in un ambito di trasformazione contraddistinto, nel Documento di Piano (DP) del suddetto PGT, con il simbolo "AT31" (Pratica N. 2024/PA/001);
- ad integrazione della citata richiesta protocollo 12198/2024 sono stati presentati documenti sostitutivi/integrativi ai protocolli 12545/2024 e 4803/2025;
- l'U.O.C. Territorio del Comune di Botticino ha inviato, ai suddetti soggetti, la nota protocollo 13521/2025;
- ad integrazione dei suddetti protocolli sono stati presentati documenti sostitutivi/integrativi ai protocolli 14614/2025, 16994/2025 e 20568/2025;
- l'U.O.C. Territorio del Comune di Botticino, a seguito dei protocolli di cui al precedente punto, ha inviato ai suddetti soggetti la nota protocollo 24031/2025;
- ad integrazione dei suddetti protocolli sono stati presentati documenti sostitutivi/integrativi ai protocolli 8877/2026 e 9981/2026;
- l'immobile di cui sopra è individuato in "Agenzia delle Entrate, Ufficio del Territorio di Brescia, Sezione Catasto dei Terreni, Comune di Botticino, Foglio 25 mappali 76 - 158";
- nel suddetto DP del vigente PGT, l'immobile è ricompreso nell'ambito di trasformazione contraddistinto col simbolo AT31, ambito regolato dall'art. 9.2 3.1.1 dell'elaborato "V3_DP EP_All.03" del PGT;

DATO ATTO che:

- l'immobile è stato, in precedenza, oggetto di un piano di lottizzazione inizialmente adottato con la Deliberazione Consiglio Comunale N. 30 del 21 aprile 2009 e poi definitivamente approvato con la Deliberazione Consiglio Comunale N. 58 del 14 ottobre 2009;
- il suddetto piano di lottizzazione non ha mai avuto esecutività, in quanto la relativa convenzione non è mai stata sottoscritta;
- l'ambito di trasformazione "AT31" di cui sopra oggetto della citata richiesta protocollo 12198/2024 ha come obiettivo, come dall'art. 9.2 del suddetto elaborato "V3_DP EP_All.03" del vigente PGT, il "collegamento della viabilità tra Via Udine e Via Gorizia e contestuale soddisfacimento dei parcheggi a servizio della zona circostante ed in particolare del plesso scolastico in esercizio";

VISTO che il suddetto elaborato "V3_DP EP_All.03" del vigente PGT dispone, sommariamente in linea generale, quanto segue: "ART. 1 - FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO 1. Il Documento di Piano (DdP) promuove ed indirizza i processi di trasformazione e di sviluppo territoriale del Comune di Botticino ... 3. Il Documento di Piano definisce gli obiettivi di sviluppo quantitativo relativi alle possibilità edificatorie e alla dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico integrandoli con gli obiettivi di sostenibilità urbana e qualità paesistico-ambientale. 4. Il Documento di Piano, quale atto del P.G.T. che individua il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento tenuto conto degli atti

di programmazione provinciale e regionale, definisce politiche e strategie territoriali compatibili con le previsioni del Piano Territoriale Regionale della Lombardia (P.T.R.), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ed i piani di settore approfondendone il dettaglio dell'analisi, assumendone i contenuti con valore prescrittivo ed eventualmente proponendo le modifiche o le integrazioni che si ravvisino necessarie ...

ART. 3 - POLITICHE DI GOVERNO DEL TERRITORIO

1. Il Documento di Piano è ispirato alle seguenti politiche di intervento e di tutela del territorio: ... - la partecipazione ... - la sostenibilità ambientale delle trasformazioni e dello sviluppo ... - potenziamento e miglioramento delle urbanizzazioni e delle infrastrutture esistenti sul territorio in un'ottica di miglioramento e ottimizzazione dei servizi al cittadino ... - potenziamento, ampliamento e valorizzazione o nuovo insediamento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale volto ad incrementare la qualità degli spazi pubblici ed il livello di servizio delle attrezzature ... - incremento quantitativo, potenziamento e miglioramento qualitativo del complesso dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, con particolare riguardo ai residenti, agli aspetti acustici e alle mitigazioni ambientali ...

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (AT)

1. Il PGT individua gli Ambiti di Trasformazione (AT) entro i quali vanno realizzati, previa approvazione di Piano Attuativo o di atto di programmazione negoziata, gli insediamenti disciplinati dai successivi articoli ...

3. I soggetti attuatori devono cedere e/o asservire all'uso pubblico aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale secondo quanto previsto dal Piano dei Servizi e secondo quanto contenuto previsto dalla normativa dei singoli ambiti di trasformazione del Documento di Piano ...

ART. 5 - DISCIPLINA DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (AT)

1. Ai sensi della vigente legislazione urbanistica, il P.G.T. viene attuato nel rispetto dei vincoli indicati negli elaborati grafici del P.G.T. e delle presenti norme e delle limitazioni d'uso gravanti sul territorio con le modalità di riportate nei seguenti commi, considerando come prioritari: - la stipula della convenzione urbanistica; - la cessione o l'asservimento ad uso pubblico delle aree per l'urbanizzazione primaria e delle aree per servizi pubblici all'atto della stipula della convenzione; - la determinazione del contributo o della realizzazione di opere con relativo importo all'atto della stipula della convenzione urbanistica; - la realizzazione delle opere di urbanizzazione ai sensi della vigente normativa in materia di Contratti Pubblici entro il termine massimo di 10 anni dalla stipula della convenzione urbanistica.

2. In tutti gli ambiti di trasformazione identificati nelle tavole grafiche del DdP, le previsioni insediative si attuano esclusivamente mediante Piani Attuativi di iniziativa privata ...

3. È possibile consentire l'approvazione di Piani Attuativi relativi a singoli stralci funzionali, purché: - le previsioni ivi riportate non risultino pregiudizievoli delle potenzialità edificatorie delle restanti proprietà inserite nel perimetro dell'Ambito di Trasformazione; - vengano salvaguardate le finalità, gli obiettivi, le indicazioni progettuali e gli indici edificatori previsti dalla normativa specifica per i singoli Ambiti di Trasformazione; - l'urbanizzazione delle aree avvenga in continuità con l'urbanizzato senza ammettere episodi isolati in zona agricola. In caso della possibilità di attuazione per stralci, essi dovranno riferirsi ad un progetto unitario, in modo da garantire la realizzazione armonica dell'inserimento ecopaesaggistico. Dovranno essere previsti progetti di mitigazione e di compensazione ecologica a scala adeguata, redatti da professionista competente in materia, il quale predisporrà anche una relazione descrittiva che renda conto della qualità, quantità e sesto d'impianto delle specie arboree ed arbustive da mettere a dimora; tali elaborati faranno inoltre parte della documentazione di progetto da allegare alla Convenzione urbanistica, la quale prevederà un articolo che ne disponga l'attuazione, la verifica del pieno attecchimento delle specie e la sostituzione di eventuali fallanze che dovessero riscontrarsi entro 3-5 anni dalla loro messa a dimora.

4. Fatta salva la fruibilità delle aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e la continuità dei percorsi pubblici ... , i progetti attuativi degli Ambiti di Trasformazione potranno prevedere una collocazione diversa degli spazi per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale inclusi all'interno dei perimetri degli ambiti stessi rispetto alla loro individuazione grafica sulle tavole del P.G.T. ...

6. Eventuali errori grafici riscontrati nelle tavole del DdP potranno essere corretti in fase di approvazione del Piano Attuativo ...

ART. 6 - CRITERI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

1. In sede di pianificazione attuativa degli ambiti di

trasformazione AT si dovrà prevedere: - la puntuale perimetrazione dei piani attuativi, anche attraverso più comparti funzionali, entro gli Ambiti di trasformazione e le modalità di perequazione e compensazione; - l'obbligo di allegare alle istanze di modifica di destinazione d'uso delle aree la documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per attività agricole; - il rispetto dei criteri specifici ed il raggiungimento degli obiettivi dei singoli AT; - la puntuale individuazione delle aree che costituiscono la superficie fondiaria entro gli Ambiti di trasformazione e gli indici e parametri definitivi; - la cessione gratuita al Comune e/o realizzazione delle aree per servizi pubblici e di interesse pubblico nella misura minima stabilita dal Piano dei Servizi e dalle schede di AT e l'eventuale monetizzazione, dove consentita; - le opere di mitigazione e compensazione devono essere sempre previste in fase di programmazione e progettazione generale, rimanendo ai singoli progetti architettonici ed alla fase di realizzazione delle urbanizzazioni primarie la puntuale esecuzione delle stesse ... ART. 7 - CRITERI DI NEGOZIAZIONE E COMPENSAZIONE 1. Il Documento di Piano assume il carattere di strumento di indirizzo, di esplicitazione delle scelte e delle strategie ... demandate alla fase di negoziazione che interviene nel momento della valutazione e approvazione del Piano Attuativo. In tutti gli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano, è attuabile una dotazione per servizi pubblici e di interesse pubblico e/o realizzazione di opere pubbliche, aggiuntiva e compensativa alla dotazione minima prescritta, in favore dell'Amministrazione Comunale ... 2. Al fine di soddisfare, in generale, il raggiungimento di un'elevata attenzione alla qualità e fruibilità degli spazi e del territorio e ad un loro utilizzo sostenibile per garantire la migliore qualità ambientale urbana, obiettivo primario di ogni singolo Ambito di Trasformazione (AT) sarà quello della concreta realizzazione di un'ideale dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale. In aggiunta alla dotazione prescritta di servizi pubblici e di interesse pubblico potrà essere corrisposta all'Amministrazione Comunale una dotazione aggiuntiva di aree/attrezzature di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale intesa come l'insieme dei servizi, opere ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale prescritti per ogni Ambito di Trasformazione, calibrati sulla base dell'analisi dei carichi d'utenza che le nuove funzioni inducono sull'insieme delle attrezzature esistenti, valutandone la sostenibilità e l'attuabilità ... 4. Gli obiettivi di qualità dei singoli Ambiti di Trasformazione e la relativa dotazione di aree/attrezzature di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale saranno valutati dall'Amministrazione comunale attraverso i seguenti criteri di sostenibilità: A coerenza con le strategie del Documento di Piano ... B compatibilità con il contesto urbano ... C coerenza con i principi di sostenibilità ambientale e con la disciplina di ogni A.T. ... D coerenza con gli indicatori VAS ... E equilibrio economico-finanziario dell'A.T. ... 5. Lo standard di qualità ed il corrispettivo valore economico, saranno corrisposti secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale ... ART. 8 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI ... 3. Il Documento di Piano individua gli Ambiti di Trasformazione (AT): - che producono consumo di suolo, ossia trasformazione di area agricola ...”;

VISTO altresì che l'art. 9.2 (Ambito di Trasformazione 31 (AT31)) prescrive, in sintesi, quanto segue: “- Cessione gratuita e realizzazione di parcheggi con accesso diretto da Via Manzoni, da reperire in proporzione al soddisfacimento del fabbisogno della zona circostante con particolare riferimento ai servizi scolastici in esercizio - Cessione di verde pubblico a sud del comparto per una fascia di circa 25 m (superficie 1.700 m² circa) con mantenimento del filare lineare di gelsi di pregio paesistico collocato a sud dell'ambito - Realizzazione del collegamento della viabilità tra Via Udine e Via Gorizia (in accordo con Norma Particolare n. 16 contigua) - Prescrizioni della RETE ECOLOGICA COMUNALE (REC) L'ambito si colloca a ridosso del costruito. Formare una barriera, predisponendo un filare o ancora meglio una siepe arborata, a sud dell'ambito per inserire al meglio in nuovo ambito e ridurre l'eventuale disturbo verso la porzione non urbanizzata. Impiegare di norma specie arboree ed arbustive autoctone. Si raccomanda il mantenimento del filare lineare di gelsi di pregio ecologico collocato a sud dell'ambito”;

PRESO ATTO che la richiesta di approvazione del piano attuativo in premessa è stata esaminata sia dalla “Commissione per i servizi al territorio” (nella seduta del 15 maggio 2025, come da verbale protocollo 11321/2025 che seppur non allegato alla presente ne forma tuttavia parte integrante e sostanziale) e dalla “Commissione Consiliare Permanente per le materie attinenti il territorio” (nella seduta del 28 maggio 2025, come da verbale protocollo 11364/2025 che seppur non allegato alla presente ne forma tuttavia parte integrante e sostanziale);

VISTO che la suddetta richiesta protocollo 12198/2024 (e successive integrazioni/sostituzioni, in precedenza richiamati) di approvazione del piano attuativo relativo all’ambito denominato convenzionalmente “Ambito di Trasformazione 31” in Via Manzoni, è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa
- Documentazione fotografica
- elaborato grafico INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- elaborato grafico STATO DI FATTO, PLANIMETRIA DI RILIEVO
- elaborato grafico CALCOLI STEREOMETRICI E STANDARD, PLANIMETRIA
- elaborato grafico IPOTESI DISTRIBUTIVA, PLANIMETRIA
- elaborato grafico PLANIMETRIA ESECUTIVA, PLANIMETRIA
- elaborato grafico RETI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE - REFLUE - INVARIANZA IDRAULICA, PLANIMETRIA
- elaborato grafico RETI ACQUEDOTTO - TELEFONO/FIBRA OTTICA, PLANIMETRIA
- elaborato grafico RETI ELETTRICHE B.T. - ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PLANIMETRIA
- elaborato grafico PROGETTO VERDE PUBBLICO, PLANIMETRIA
- elaborato grafico REGIME DELLE AREE, AREE INTERNE AL P.A.
- elaborato grafico SEZIONI E DETTAGLI DI PROGETTO
- Computo metrico
- Standard di qualità
- Invarianza idraulica R.R. 7/2017 e s.m.i., Relazione tecnica
- Relazione geologica
- Quadro economico
- Bozza di Convenzione urbanistica

CONSIDERATO che il suddetto elaborato grafico “PLANIMETRIA ESECUTIVA, PLANIMETRIA” costituisce il progetto del suddetto piano attuativo (almeno, in termini di individuazione delle aree e delle opere di urbanizzazione previste nel piano attuativo stesso);

VISTI:

- l’art. 14 (Approvazione dei piani attuativi e loro varianti. Interventi sostitutivi) della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone quanto segue: *“1. I piani attuativi e loro varianti, conformi alle previsioni degli atti di PGT, sono adottati dalla giunta comunale ... 2. La deliberazione di adozione è depositata per quindici giorni consecutivi nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati; gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell’amministrazione comunale; del deposito e della pubblicazione nel sito informatico dell’amministrazione comunale è data comunicazione mediante avviso affisso all’albo pretorio. 3. Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine di deposito, può presentare osservazioni. 4. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, la giunta comunale approva il piano attuativo decidendo nel contempo sulle osservazioni presentate ... 12 Non necessita di approvazione di preventiva variante la previsione, in fase di esecuzione, di modificazioni plani volumetriche, a condizione che queste non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione dello strumento attuativo stesso, non incidano sul*

dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale”;

- l'art. 30 (Standard urbanistici) delle NTA del vigente PGT, che stabilisce quanto segue: “1. Al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale sono forniti di seguito i rapporti tra gli spazi destinati agli insediamenti suddivisi per tipologia e gli spazi pubblici destinati o riservati ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi. 2. Per le modalità di assolvimento dei servizi pubblici deve farsi riferimento alla PARTE III delle presenti NTA. 3. Per la determinazione del peso insediativo residenziale si considerano quote di volume pro-capite pari a 105 m³/abitante. 4. Parametri minimi per i servizi pubblici: A. RESIDENZIALE 26,50 m²/abitante; ...”;
- l'art. 31 (Standard di qualità) delle suddette NTA, che dispone che: “1. Il Piano dei Servizi, per soddisfare le esigenze espresse dall’utenza valuta prioritariamente l’insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità e a casi di accertata insufficienza o inadeguatezza delle attrezzature stesse. Analogamente il piano indica, con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal Documento di Piano, le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti. 2. Alla luce di quanto sopra, per standard urbanistici di qualità si intende: - la valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica e/o in deroga alle norme di PGT e/o comunque suscettibili di maggior valorizzazione in funzione delle previsioni assegnate dal PGT. Tale maggior valore, per la cui determinazione si veda il successivo punto, è suddiviso in misura pari al 50% tra il Comune e la parte privata ed è erogato da quest’ultima al Comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l’interesse pubblico, nelle seguenti modalità, tra loro non escludenti: - in versamento finanziario per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel territorio comunale; - cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale anche al di fuori del comparto di intervento; - realizzazione di opere pubbliche in generale. 3. La stima del beneficio immobiliare concesso per la trasformazione sarà calcolata in funzione della seguente tabella ... 4. La Giunta Comunale, tenuto conto dell’andamento dei prezzi delle aree, delle costruzioni e dei servizi da erogare, potrà rivedere i criteri di cui sopra la valorizzazione economica e l’entità dello standard aggiuntivo di qualità, differenziata per localizzazione e per destinazioni d’uso; tenendo conto di quanto sopra, potrà altresì non prevedere l’applicazione dello standard aggiuntivo di qualità per specifiche zone urbanistiche o tipologie di intervento e potrà determinare le modalità per la rateizzazione dello standard di qualità per i casi in cui lo stesso viene conferito attraverso la monetizzazione ...”;

VISTE le motivazioni pertinenti gli standard urbanistici e gli standard di qualità di cui ai suddetti rispettivi artt. 30 e 31 delle NTA del vigente PGT, indicate negli elaborati “CALCOLI STEREOMETRICI E STANDARD, PLANIMETRIA” e “Standard di qualità” allegati digitalmente alla presente;

VISTO che l’importo degli oneri di urbanizzazione di competenza del suddetto piano attuativo, parametrati per una volumetria di 7.500,00 m³, risulta ammontare ad € 213.750,00 (euro duecentotredicisettesecocinquanta/00), inferiore all’importo delle opere di urbanizzazione previste nell’elaborato “Computo metrico” ammontante ad € 232.868,04 (euro duecentotrentadueottocentosessantotto/04), come dal seguente prospetto:

ONERE	RIFERIMENTO DI ZONA URBANISTICA	CONSISTENZA (m³) [A]	IMPORTO UNITARIO (€/m³) [B]	IMPORTO € ([A] x [B])
Oneri di urbanizzazione primaria (residenziale)	C	7.500,00	10,00	75.000,00
Oneri di urbanizzazione secondaria (residenziale)	C	7.500,00	18,50	138.750,00
TOTALE				213.750,00

TENUTO CONTO che il piano attuativo oggetto della richiesta di cui sopra protocollo 12198/2024 risulta conforme al vigente PGT;

CONSIDERATO, per quanto nelle premesse, che l'approvazione del citato piano attuativo è subordinato alla procedura di cui all'anzidetto art. 14 della L.R. 12/2005 e s.m.i. (dal comma 1 al comma 4);

RITENUTO, per tutto quanto premesso, di adottare il suddetto piano attuativo denominato convenzionalmente *Ambito di Trasformazione 31*, la cui richiesta è stata presentata dai signori Annamaria Rusconi e Roberto Rusconi al protocollo 12198/2024 per l'immobile ubicato a Botticino in Via Manzoni, così come riportato nei suddetti elaborati allegati digitalmente alla presente;

RITENUTO altresì opportuno:

- acquisire dai signori Annamaria Rusconi e Roberto Rusconi, a completamento della documentazione afferente il piano attuativo oggetto della presente deliberazione, la *“documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per attività agricole”* ai sensi dell'art. 6 dell'elaborato *“V3_DP EP_All'03”* del vigente PGT;
- disporre che in ogni atto pubblico di trasferimento della proprietà dell'immobile (o di una porzione del medesimo), compresa le proprietà delle future edificazioni, i nuovi proprietari dovranno essere edotti di quanto riportato nella convenzione urbanistica (in particolare, in merito agli obblighi relativi alla strada di collegamento tra Via Udine e Via Gorizia) la cui bozza è allegata digitalmente al presente atto;

VISTI:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 1, 7, 8 e 11;
- il Decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., e in particolare l'art. 16;
- il Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., e in particolare gli artt. 8, 14, 43, 44, 45, 46 e 48;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- il vigente PGT e, in particolare, l'elaborato *“V3_DP EP_All.03Schede AT”* e l'art. 9.2 del medesimo elaborato;
- la Deliberazione Consiglio Comunale N. 46 del 26 novembre 2025;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri di regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dai competenti Responsabili U.O.C., ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per appello nominale da ciascun assessore,

DELIBERA

1. di dare atto che quanto nelle premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il suddetto piano attuativo denominato *Ambito di Trasformazione 31*, presentato dai signori Annamaria Rusconi e Roberto Rusconi al protocollo 12198/2024 per l'immobile ubicato a Botticino in Via Manzoni, così come riportato nei suddetti elaborati (allegati digitalmente alla presente, per farne parte integrante e sostanziale);
3. di prevedere che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la presente deliberazione, unitamente agli allegati, sia depositata presso la Segreteria Comunale (e pubblicata sul sito web del Comune di Botticino) per 15 (quindici) giorni consecutivi al fine che chiunque possa prenderne visione, e che nei successivi 15 (quindici) giorni possano essere presentate osservazioni;
4. di prevedere che del deposito e della pubblicazione di cui al precedente punto 3. sia data, dal Comune, comunicazione al pubblico mediante avviso sul sito web e all'Albo Pretorio online del Comune di Botticino;
5. di dare ampio mandato, al Responsabile U.O.C. Territorio, per il perfezionamento di quanto previsto nella presente deliberazione (e, in particolare, di acquisire dai signori Annamaria Rusconi e Roberto Rusconi, a completamento della documentazione afferente il piano attuativo, la "*documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per attività agricole*" ai sensi dell'art. 6 dell'elaborato "V3_DP EP_All'03" del vigente PGT);
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i.;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, con voto espresso per appello nominale da ciascun assessore, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Sindaco
Paolo Apostoli

Il Segretario Comunale
Dott. Luigi Fadda
